

Curriculum di Alice Maria Bignone

nata il 26/09/1989

indirizzo residenza: Via Giovanni Boine 20, Genova

indirizzo domicilio: Via Giuba 2, Milano

recapito e mail: alice@bignone.it

recapito telefonico: +393480696778



Istruzione:

- Maturità classica presso il Liceo Classico C.Colombo

Conoscenza linguistica:

- Inglese ottimo, conseguito Advanced English Certificate di Cambridge
- Spagnolo ottimo
- Francese buono
- Dialetto genovese ottimo

Formazione Artistica:

- 2012-2013 1 anno presso Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Udine
- Diplomata all'Accademia dei Filodrammatici, biennio 2013-2015

Seminari e Laboratori:

- 2012/15 Laboratori formativi con Daniel Bausch, Maril Van Der Broek, François Khan, Peter Clough, Cesar Brie,
- 2014 Laboratorio su “tre sorelle” e “il Gabbiano” con Carmelo Rifici
- 2016 Laboratorio su “Giulio Cesare” con Compagnia Salamander, Marco Ghelardi
- 2016 Laboratorio su “Risveglio di primavera” con Filippo Renda
- 2013-2016 laboratori con: Marta Bevilacqua (Compagnia Arearea), Luca Zampar (Compagnia Arearea), Julie Stanzak (Tanztheater Wuppertal), Franco Reffo (Compagnia Nut), Barbara Geiger (Compagnia Nut), Sheela Raji (Moving Breath), Friedrich Glorian (Rhythm and Movement), Maria Shmaevich (Biomeccanica e movimento scenico, Moscow GITIS), Massimiliano Cividati (La Torre dell'Acquedotto Aia Taumastica), Alessio Maria Romano (Metodo Laban-Bartenieff)
- 2017 Laboratorio con Michela lucenti/Balletto civile presso Teatro della Tosse

Principali esperienze teatrali:

- 2015 “Il compromesso” di Angela Demattè, regia di Carmelo Rifici
- 2016 “Il piccolo principe”, di A. De Saint-Exupery , regia di Fabrizio Giacomazzi
- 2017 “Piccola città che muore” di Alice Bignone, regia di Ermanno Rovella
- 2017 “La bisbetica domata”, compagnia CSA Fenice dei Rifiuti
- 2018 “Anna F.”, Lunaria Teatro, regia Daniela Ardini
- 2018 “Lidia-storia di una masca” di Alice Bignone, regia E.Rovella,G.Pes

Sono danzatrice mediorientale, sono celiaca e sono nata con sei dita su ogni mano. Ora però sono solo danzatrice e celiaca, niente dita in più. Peccato.